

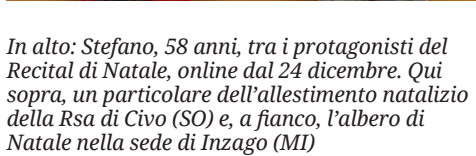
IL PIÙ BEL REGALO PER I BAMBINI

Alcuni piccoli ospiti ormai negativizzati trascorreranno il Natale in famiglia. Riaperte (a certe condizioni) le visite

Dovrebbero essere sette i minori dell'Unità S. Maria Bambina di Cesano Boscone che trascorreranno il Natale a casa, con genitori e fratelli. Una splendida notizia che arriva dopo che l'Unità ha vissuto momenti complicati: qui il Covid ha colpito (senza gravi conseguenze) tutti i piccoli residenti. E proprio per questo, i bambini che si sono da poco negativizzati potranno tornare a casa. «È il più bel regalo di Natale», commenta il Direttore Sanitario **Carla Dotti**, a cui chiediamo anche come si stanno svolgendo le visite dei familiari in occasione dei giorni di Natale. «La Regione Lombardia ha invitato ancora alla massima prudenza in fatto di accessi alle strutture», premette, «considerando che dobbiamo tutelare non solo gli ospiti, ma anche i visitatori, soprattutto se sopra i 65 anni e con particolari patologie. Abbiamo pensato quindi a un breve incontro di Natale, di norma per un solo familiare, a distanza e alla presenza di un operatore». Non per tutti, però: «Riceveranno visite solo gli ospiti in grado di comprendere i motivi del distanziamento», precisa la dottoressa Dotti, «o anche quelli che, pur non comprendendoli, tollerano questa situazione. Chi vive il distanziamento come una sofferenza meglio che attenda ancora: vogliamo evitare che un momento che dovrebbe essere lieto si trasformi in un'inutile pena per tutti».



In alto: Stefano, 58 anni, tra i protagonisti del Recital di Natale, online dal 24 dicembre. Qui sopra, un particolare dell'allestimento natalizio della Rsa di Civo (SO) e, a fianco, l'albero di Natale nella sede di Inzago (MI)



È sempre stato il momento più atteso delle feste, e quest'anno tornerà, cambiando pelle: il **Recital di Natale 2020**, ispirato al racconto del 1896 (l'anno di fondazione di Sacra Famiglia) *La storia del quarto Re Magio* di Henry van Dyke, sarà visibile online dal 24 dicembre sul canale YouTube del Volontariato. A distanza, parteciperanno volontari e ospiti (di Residenze, Comunità e Centri diurni) e il tutto sarà arricchito da balletti, canzoni, una voce narrante e dai saluti di Presidente e frati. Gli stessi frati che stanno portando la benedizione natalizia a Cesano: non potendo entrare nelle Unità, "armati" di altoparlanti e microfono invitano gli ospiti a un momento di preghiera



dalla finestra. Ma che Natale sarà? Nonostante le limitazioni, nelle sedi si sta preparando qualcosa di speciale. A partire dagli addobbi e dalle videochiamate ai familiari fino ai video (anche musicali) girati dagli operatori a favore dei parenti. Quasi ovunque è previsto l'arrivo di Babbo Natale (a **Regoledo** gli educatori si sono travestiti addirittura da elfi) che porterà doni a tutti; a **Intra** le strenne sono arrivate grazie all'iniziativa *I nipoti di Babbo Natale*, attraverso la quale benefattori di tutta Italia esaudiscono i desideri natalizi degli anziani ospiti delle Rsa.

E visto che festeggiare a tavola è una tradizione, gli ospiti la onoreranno. A **Cocquio Trevisago** si svolgeranno delle "pizzate" (una alla vigilia e una il 31 dicembre) grazie alla generosità della pizzeria Vecchio Ottocento di Gavirate; pranzo speciale in **Liguria**, dove i volontari dell'associazione Amici del Sabato porteranno squisiti ravioli agli ospiti di **Andora**, mentre a **Pietra Ligure** i regali saranno donati dal negozio L'Erbolario della città. A **Inzago**, dove è prevista la tradizionale tombolata della vigilia, è stato realizzato un albero di Natale tutto luci; nella **Rsa di Roncaglia di Civo (SO)** un progetto che ha visto coinvolti diversi volontari ha permesso di confezionare splendidi addobbi, un albero, il presepe e biglietti natalizi insieme agli anziani ospiti. Nella **Rsa Borsieri di Lecco**, infine, i bambini della scuola dell'Infanzia Papa Giovanni, di fronte alla struttura, hanno fatto gli auguri agli «amici nonni» con canti e saluti dal balcone.

Sopra a destra, i bimbi della scuola dell'infanzia Papa Giovanni di Lecco salutano i nonni della Rsa Borsieri di Sacra Famiglia. A fianco, il cuore "zona rossa" dell'Unità san Carlo e un momento del concerto (senza pubblico) dei TodosSantos del 17 dicembre: una clip è visibile sulla pagina Facebook di Fondazione



ADDIO LUCIO: COSÌ TI RICORDEREMO

La scomparsa di Lucio Moderato è stata una grave perdita per Sacra Famiglia e non solo: centinaia i messaggi di cordoglio arrivati dall'Italia e dall'estero. Per Don Marco «Sacra Famiglia saprà raccogliere il testimone e portare avanti la sua eredità», grazie ai 100 professionisti che lavorano con noi seguendo il suo metodo. E intanto il settore autismo prosegue così

Una notizia terribile ci ha raggiunto il 10 dicembre scorso: la scomparsa del professor **Lucio Moderato**, 65 anni, Direttore dei Servizi Innovativi per l'autismo di Sacra Famiglia. Centinaia i messaggi di cordoglio arrivati dalle tantissime persone (colleghi, amici, pazienti e familiari) che Moderato aveva incontrato nel corso della sua intensissima attività professionale al servizio delle persone fragili, non solo in Italia ma in tanti paesi del mondo. «Lucio lascia un vuoto enorme, come un sentiero interrotto, una storia che aveva bisogno ancora della sua presenza per andare avanti», sono le parole del presidente **don Marco Bove**. «Ma ci lascia anche in eredità uno sguardo sulla fragilità che era il "suo" sguardo. Un sapere forte, un sapere dell'autismo e della fragilità che dobbiamo custodire e continuare a coltivare. Ci lascia anche una responsabilità», prosegue, «verso tutti coloro che stava seguendo. Lucio è stato un visionario, un uomo capace di uno sguardo che andava oltre quello che si poteva vedere. Credo che abbiamo tutti la responsabilità di raccogliere un testimone e di assumere la sua eredità umana, scientifica e spirituale».

E proprio per raccogliere questa preziosa eredità, in Sacra Famiglia prosegue il lavoro del settore dell'autismo, che conta su un'équipe di un centinaio di professionisti che Moderato ha seguito e formato negli anni. A livello organizzativo, la Direzione è stata assunta ad interim dal Direttore Generale **Paolo Pigni**, mentre **Gina Fiore** e **Paola Ferrazzi** mantengono, rispettivamente, le responsabilità dei Servizi Residenziali/Semiresidenziali e Laboratori abilitativi e dei Counseling per l'autismo. Il settore dell'innovazione, che comprende il progetto Blu Lab-Blu Home, continua a essere seguito da **Tullio Orsi**, mentre il comparto relativo alla formazione compete al Direttore Personale e Organizzazione **Alessandro Palladini**.

Lucio Moderato, mancato il 10 dicembre a 65 anni. Sacra Famiglia ha ricevuto centinaia di messaggi di cordoglio: ne pubblichiamo alcuni tra gli oltre 500 arrivati su Facebook



f Cynzia Del Frate

Quest'uomo ha cambiato il mio modo di insegnare: è grazie a lui che ho scoperto di essere portata a fare la docente di sostegno e a lavorare con l'autismo. I suoi insegnamenti mi hanno aperto un mondo completamente nuovo, la sua dedizione all'insegnamento delle abilità sociali a persone sulle quali ho visto fare miracoli mi hanno fatto adorare il suo pensiero. Addio prof... la ricorderò sempre per le sue lezioni bellissime ed illuminanti al Master autismo e al Tfa. Grazie di tutto.

f Stefano Beccari

Sei stato il nostro primo punto di riferimento, il nostro primo scoglio al quale ci siamo aggrappati, da naufraghi, per cercare di respirare durante la tempesta, durante i primi periodi, difficilissimi. Molto di quello che ha nostro figlio oggi e di cui beneficiamo anche noi genitori lo dobbiamo a te.

Luana Stillitano

Un genio, straordinario, che sapeva il fatto suo, uno simpatico, un uomo ironico, serio, preparato, centrato, onesto, empatico, fuori dalle righe ma sul pezzo che nonostante la malattia ha continuato a lavorare, a parlare e a insegnare a tutti quei genitori e bimbi persi nel mondo dell'autismo.

f Unitiperl'autismo

Oggi perdiamo un amico sincero, un professionista, un uomo illuminato e generoso. Ti sei unito a noi in questo Comitato per dare, ogni giorno di più, dignità ai nostri figli e alle nostre famiglie. Ci hai sorretto con la tua immensa generosità, con i tuoi insegnamenti, nella ricerca di strade e quotidianità che avessero senso pieno, per tutti. Ci piace ricordarti con un sorriso: resterai con noi nel cammino, al nostro fianco, nei nostri cuori e nostri atti.

Mario Bonavia

Per me era un eroe. Con un caratteraccio, ma un cuore d'oro. Sfidava le sue disabilità: si comprò la moto, cadde, si comprò un'altra moto. Lavorava in tutto il mondo come niente fosse. Ha trovato un modo per dare una vita dignitosa alle persone autistiche e alle loro famiglie.

f Angelo Bosani

La mancanza di Lucio Moderato si farà sentire, ma chi ha seminato così tanto nella sua vita ci lascia per fortuna un'eredità grande e preziosa. Questa parte di lui continuerà a vivere nei suoi collaboratori e allievi, nel suo lavoro di ricerca, nelle cose che ha trasmesso alle persone che ha aiutato.

COVID, SEMPRE PIÙ GUARITI

In questo periodo abbiamo imparato che essere negativi è una notizia molto positiva. Parlando dei contagi da Covid, la seconda ondata che ha colpito Sacra Famiglia si sta esaurendo: tante le guarigioni

Tante negativizzazioni in questi ultimi giorni tra gli ospiti di Sacra Famiglia colpiti dal Covid-19. Partendo dalla sede di Cesano Boscone, dove - come scrivevamo nello scorso numero de *La Sacra* - in questa seconda ondata circa il 10% degli ospiti è risultato positivo, a oggi oltre la metà dei contagiati si è ormai negativizzata: una ventina di positivi è ancora ricoverata in Casa di Cura Ambrosiana, mentre poco meno di 50 sono suddivisi tra santa Rita (circa la metà), san Giuseppe, san Giovanni, e S. Maria Bambina. Nessun decesso di questa settimana è attribuibile al Covid. Per quanto riguarda le altre sedi, a **Cocquio Trevisago** ci sono una decina di positivi al padiglione Pogliani (Covid-free il Rampi), ancora 5 anziani contagiati nella Rsa Borsieri di **Lecco** (gli altri presenti sono guariti), mentre le altre sedi risultano libere dal virus.

Regali in piazza a Cesano

Sstelle, renne e campanelle da appendere all'albero di Natale, presepi grandi e piccoli, abiti multicolore con tanto di perline metallizzate... sono tantissimi e molto curati gli oggetti in legno, personalizzabili incidendo il nome del destinatario, realizzati dalla **Cooperativa Prospettive Nuove** per queste festività. Nei giorni scorsi la coop ha presentato e venduto i propri manufatti in giro per Cesano Boscone, in occasione dei mercati rionali, delle feste di strada e dello spaccio agricolo. «Siamo molto attivi in questo periodo, anche oltre le aspettative», spiega il responsabile commerciale Francesco Lo Bianco. «I nostri oggetti piacciono, e abbiamo avuto molte richieste».

Anche i doni solidali di Sacra Famiglia quest'anno sono andati a ruba e la prossima settimana - nei giorni 21, 22 e 23 dicembre - ci sarà l'occasione per fare una spesa davvero solidale grazie a un progetto congiunto tra Prospettive Nuove, Volontariato e Sacra Famiglia: di fronte all'ingresso di piazza **Monsignor Moneta** sarà infatti allestito un banchetto dove i volontari proporranno sia i regali solidali di Fondazione che gli oggetti natalizi della coop. Non mancate!

Buon Natale

